



Commissione escursionismo

PROGRAMMA ATTIVITA' 2009

25/1; 01, 08, 15/2.	Corso sci da fondo 2009
08/2	Tonini (ciaspolada)
15/2	Forcelletto – Cima Grappa
22/2	Fiorentini (ciaspolada)
01/3	Colle S. Giovanni (ciaspolada)
07-08/3	10° weekend sezionale sulla neve
15/3	Treno trek
25/3	Assemblea Sezionale
29/3	Monte Meatta
05/4	Parco Sigurtà
23/4	Cena Sociale
01-03/5	Val di Parma
28/4; 10, 17, 24, 31/5; 7, 13-14, 21, 27-28/6	3° Corso Base di Escursionismo
17/5	Cima Vezzena
23-24/5	Forte Fenestrelle Sestriere
31-05	Solaroli Monte Grappa
14/6	Fioritura rododendri
21/6	Giornata del Solstizio – I pascoli di Rosez
28/6	Rif. Velo della Madonna
11-12/7	Vedretta Pendente Alpi Breònie
19/7	Sentiero del Cacciatore-Cima Stanga-Sentiero Buzzatti
25-26/7	Giro 6 rifugi Misurina-Tre Cime-Auronzo
02/8	Ferrata Bolver Lugli
29-30/8	Catinaccio di Antermoia
05-06/9	Monte Corona Alpi Carniche
11-13/9	Longiaru Alta Badia
20/9	Traversata del Sella
27/9	Mulaz
04/10	Croz dell'Altissimo
09/10	Cena dei Grisoni
18/10	Castagnata
25/10	Piani Eterni
Novembre	Serate CAI in sala Filarmonica
15/11	Col de Spin
22/ 11	Sentiero atestino
06/12	Da Costozza alla chiesa di S. Rocco. Colli Berici
16/12	Auguri in Sede

CORSO SCI DA FONDO

Domeniche:

25 Gennaio e

01 - 08 - 15 Febbraio

Gallio - Campomulo

Il corso si compone di 4 lezioni di due ore ciascuna con maestri del Centro di Fondo di Gallio - Campomulo dalle ore 09.00 alle ore 11.00.

Sono previsti gruppi sia per tecnica classica sia per pattinato

Il trasferimento da Camposampiero a Campomulo si effettuerà con mezzi propri

Iscrizioni: presso la nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) tutti i mercoledì di dicembre dalle ore 21.00 alle ore 23.00

Per informazioni: Andrea Morosinotto tel. 049 5741275 o Sede CAI tel. 049 9301212 tutti i mercoledì dalle ore 21.00 alle ore 23.00.

3° CORSO BASE DI ESCURSIONISMO

Il corso è rivolto a tutti i soci, non vi sono limiti di età né di esperienza, si richiede solo un buon allenamento. Questo sarà un corso base che si limiterà alle difficoltà T ed E; non si affronteranno quindi particolari difficoltà dal punto di vista tecnico, andremo invece a porre l'attenzione sugli aspetti ambientali e culturali, questo sia attraverso le lezioni teoriche che quelle pratiche.

Le lezioni teoriche si terranno il venerdì presso la Sede CAI e gli argomenti trattati saranno: CAI e le sue strutture, primo soccorso e Soccorso Alpino, materiali, orientamento, geomorfologia, aspetti naturalisti ed antropici, preparazione di un'escursione.

Nelle uscite in ambiente andremo a vedere quanto esposto nelle lezioni con particolare attenzione a come le varie realtà interagiscano e si fondino fra loro.

Direzione: AE Renzo De Poli

Iscrizioni: Tutti i mercoledì dal 11 marzo al 22 aprile presso la Sede CAI.

Calendario delle Lezioni

	giorno	lez.	Argomento
28/04/09	martedì	T-1	Presentazione corso Equipaggiamento e materiali
05/05/09	martedì	T-2	Preparazione fisica
10/05/09	domenica	U-1	Preparazione fisica
19/05/09	martedì	T-3 T-4	Attività varie Primo soccorso e soccorso alpino(118)
26/05/09	martedì	T-5	Tutela ambiente montano
31/05/09	domenica	U-2	Naturalistica
09/06/09	martedì	T-6	Cartografia, orientamento
13/06/09	sabato	U-3	Lezione di orientamento
14/06/09	domenica	U-4	Pratica di orientamento
16/06/09	martedì	T-7	Attività varie
23/06/09	martedì	T-8	Organizzazione di un'escursione
27/06/09	sabato	U-5	Ambientale
28/06/09	domenica	U-6	Culturale

PROGRAMMA ATTIVITA' 2009

NORME DI COMPORTAMENTO

L'Accompagnatore o Capogita

- a) A suo insindacabile giudizio, può escludere i partecipanti ritenuti non idonei o non sufficientemente equipaggiati.
- b) Per il buon svolgimento dell'escursione si avvale, se necessario, della collaborazione di altri accompagnatori indicati nel programma dettagliato dell'escursione.
- c) Il Capogita o un suo delegato deve essere presente in Sezione per ricevere le iscrizioni e fornire informazioni almeno il mercoledì precedente la data dell'escursione, dalle ore 21.00 alle ore 23.00.
- d) Può disporre variazioni di percorso prima e durante lo svolgimento della escursione.
- e) L'attività di Accompagnatore viene svolta a titolo gratuito,
- f) Se, durante lo svolgimento dell'escursione, un partecipante non dovesse essere più in grado di proseguire l'Accompagnatore non può assolutamente lasciare che questi faccia ritorno da solo alla base di partenza, ma valuterà il caso di farlo accompagnare da persona di sua fiducia con indubbia capacità ed esperienza, o deciderà il ritorno alla base di tutta la comitiva.

I partecipanti

Ogni Partecipante all'escursione deve:

- a) Prendere visione del programma per valutare le prevedibili difficoltà ed impegno, così da decidere sull'opportunità della sua iscrizione sulla base di una preparazione fisica, nonché sul possesso di un adeguato equipaggiamento.
- b) Seguire l'itinerario previsto e non allontanarsi dal gruppo, salvo autorizzazione del Capogita affinché lo stesso venga sollevato da eventuali responsabilità.
- c) Osservare scrupolosamente le disposizioni impartite dall'accompagnatore e dai suoi eventuali collaboratori, ed adottare tutti gli accorgimenti atti a garantire la propria ed altrui incolumità.
- d) Il socio che, con il suo comportamento, compromette la buona armonia e, in definitiva la buona riuscita dell'escursione, verrà segnalato dal Capogita alla commissione escursionismo per i provvedimenti del caso.
- e) Di norma alle escursioni è vietato portare animali

Iscrizioni

- a) Le prenotazioni vengono accettate dal Capogita o da un suo delegato, nei giorni di mercoledì dalle ore 21.00 alle ore 23.00
- b) La quota di partecipazione, se necessaria, viene stabilita di volta in volta dalla Commissione e deve essere versata all'atto della prenotazione. Viene rimborsata, salvo spese non esigibili, solo in caso di annullamento dell'escursione.

Importante : è richiesta prenotazione di almeno 2 (due) mercoledì prima della partenza per le escursioni che prevedono pernottamento. Per altre uscite particolari vedasi programma.

Segnalazioni di Soccorso

In caso di incidente, in cui sia veramente necessario chiedere soccorso è utile conoscere questi tre tipi di segnalazioni:

1° Acustica: fare il segnale (fischi, grida..) per 6 volte in un minuto (quindi ogni 10 secondi), ad intervalli regolari. Fare pausa per 1 minuto e ripetere quanto detto.

2° Ottica : procedendo come sopra, ma mediante torcia, specchietto...La risposta affermativa di chi riceve la segnalazione sarà il segnale acustico o visivo per 3 volte, ad intervalli regolari, in un minuto (ogni 20 secondi).

3° Con le braccia : braccia alzate, divaricate, significa: occorre aiuto. Destra alzata, sinistra abbassata, divaricate: non occorre aiuto.

IMPORTANTE

Set da Ferrata

Con l'introduzione della nuova normativa CE, per quanto riguarda le attività della sezione, il set da ferrata deve portare la marcatura CE, ossia deve essere completamente costruito ed assemblato da un'azienda che ne garantisca la conformità europea. Si tratta di un set che non ha possibilità di essere smontato e con una scadenza ben precisa. In ambito sezionale non sarà quindi possibile utilizzare il classico set autocostruito poichè non risponde alle caratteristiche richieste ai fini assicurativi e di responsabilità civile e penale del capogita, istruttore o altra figura che accompagni in ferrata.

FEBBRAIO

Domenica 8 Febbraio

RIFUGIO TONINI

Lagora Occidentali

Responsabili: Marco Bassanello – EAI Renzo De Poli

Difficoltà: EAI

Dislivello: 835m

Tempi: ore 5 circa

Attrezzatura: da escursione invernale; ciaspe; il rifugio normalmente è aperto.

Partenza: ore 7.00 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini - catene a bordo

Iscrizioni obbligatorie : in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Siamo nella parte più occidentale del gruppo dei Lagorai, anzi proprio al suo inizio: c'era una volta, sulla cima dell'Uomo Vecchio (Oltmon) un enorme ometto di pietra con una dedica "Alla lunga catena dei Lagorai".

Una caratteristica di questa zona, oltre alle grandi superfici boschive e all'abbondante presenza d'acqua, è la scarsa antropizzazione. Una sola strada di attraversamento, scarsità di rifugi ne fa meta ideale per gli amanti dell'escursionismo solitario lontano dalle folle.

Non sarà così in questa escursione dal momento che la presenza del rifugio aperto, le facili e molteplici possibilità di accesso, il sempre più diffuso uso delle racchette da neve, fanno sì che questa meta sia raggiunta da un grande numero di escursionisti.

Il percorso inizia a Brusago, su strada forestale raggiunge la malga Sprugio bassa, poi, su buon sentiero, il rifugio Tonini.

Il ritorno verrà effettuato sul sentiero 468 per la Val del Mattio se le condizioni delle neve lo permetteranno (c'è un tratto abbastanza ripido nel bosco) oppure, allungando un po' il percorso, attraverso il passo del Campivel e malga Stramaiole Bassa.

Domenica 15 Febbraio

FORCELLETTO – CIMA GRAPPA

Massiccio del Grappa

Responsabili: Giampaolo Bellotto – Pietro Fagan

Difficoltà: E

Dislivello: 400m circa

Tempi: Intero percorso: 5 ore circa

Attrezzatura: per escursionismo

Partenza: ore 7.00 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini.

Iscrizioni obbligatorie : in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione.

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Dal rif. Forcelletto 1400m, per l'anello naturalistico del Grappa, si giunge al Cason dei Lebi, poi per sentiero alla Croce dei Lebi, dove troviamo il sentiero 156 dei Solaroli o Alta Via degli Eroi che ci porterà al rifugio Bassano e all'Ossario del Grappa 1745m.

Si ritorna al Forcelletto per la via Tilman sent. N 10

Domenica 22 Febbraio

ALTOPIANO DEI FIORENTINI – Ciaspolada
Alta valle dell'Astico

Responsabili AE-EAI Renzo De Poli - Marco Bassanello

Difficoltà: EAI

Attrezzatura: per escursionismo con racchette da neve eventualmente fornite dalla Sede

Partenza: Partenza: ore 7:30 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini

Dislivello : 600 m circa

Tempi ore 5 circa totali

Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) entro mercoledì 18 febbraio

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Interessante escursione sull'altopiano di Folgaria-Lavarone.

Nonostante la presenza di numerosi impianti di risalita con piste da discesa e anelli per lo sci da fondo, l'itinerario proposto si svolge, appartato e discreto, in vallette silenziose non molto frequentate.

La zona è stata oggetto, durante la Grande Guerra, della cosiddetta "Guerra dei Forti" (forte Campomolon a sud, forte Cherle a nord i più vicini) e presenta ancora le tracce di quel tragico avvenimento.

Lasciata la macchina nei pressi di malga Posta, torneremo un po' indietro fino agli albi di Prà Bertoldo dove imboccheremo la valle dei Tre Sassi che ci porterà dapprima a malga Casalena, poi, risalendo i pendii di Costa d'Agra al Monte Pioverna e alla vicina malga Pioverna alta.

Il percorso di ritorno segue il tracciato del sentiero europeo E5 che, fra grandi boschi e magiche radure, ci riporterà al punto di partenza fra la folla degli sciatori della domenica.

MARZO

Domenica 1 Marzo
GIRO DEL COL SAN GIOVANNI
Lagorai-Cima d'Asta

Responsabili AE-EAI Renzo De Poli - Marco Bassanello
Difficoltà: EAI
Attrezzatura: da escursione invernale; ciaspe.
Partenza: ore 7.00 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini
Dislivello : 750 m circa
Tempi ore 5 circa totali
Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) entro mercoledì 18 febbraio
Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Cima più elevata dell'istmo di congiungimento tra il massiccio di Cima d'Asta ed il crinale principale del Lagorai e posto alla testata di due valli di penetrazione, la val Cia a nord confluyente nel Primiero e la val Campelle a sud con sbocco nella Val Sugana, fu l'avamposto principale italiano verso la cresta del Lagorai.

Occupato e perso ripetutamente a partire dall'estate del 1915 e fino all'estate del 1916, fu per gli italiani un pregevole caposaldo di prima linea che non venne però mai utilizzato per azioni offensive di largo respiro verso la linea austriaca di forcella Valsorda e delle regione del Montalon.

Se l'avvio della "Strafexpedition" (spedizione punitiva) non mutò sostanzialmente la situazione, il crollo seguito allo sfondamento di Caporetto il 24 maggio 1917 costrinse i comandi italiani ad abbandonare tutte le posizioni sui Lagorai ripiegando sulla linea difensiva fiume Brenta-Monte Grappa-Fiume Piave.

L'itinerario, con partenza da ponte Conseria, si svolge nella quasi totalità su mulattiere ad eccezione dell'attraversamento di passo Val Cion fra la Valsorda e Malga Val Cion che, comunque, non presenta rilevanti difficoltà.

Sabato 7 e Domenica 8 Marzo
10° WEEKEND SEZIONALE SULLA NEVE

Domenica 15 Marzo
TRENO TREKKING alla CIMA POCHETTO
Massiccio del Grappa

Responsabili: Francesco Mogno - Giorgio Marangon - Federica Benetollo
Difficoltà: E
Dislivello: 600m circa
Tempi: ore 5.30 circa
Attrezzatura: per escursionismo, consigliabile giubbino ad alta visibilità
Partenza: ore 7.00 presso parcheggio stazione ferroviaria Camposampiero
Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione
Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Amena escursione con mezzo alternativo all'auto, ed ecologico: il treno. Occasione anche per i nonni di far conoscere questo glorioso mezzo ai nipotini (e nipotoni) in allegra compagnia. Arrivo alla stazione di Quero-Vas 195m previsto per le ore 8.20 circa. Il percorso inizia lungo il ciglio della statale 348 "Feltrina" fino al paese di Carpen 247m. Dall'abitato imbrocceremo un ripido sentiero che si snoda attraverso il bosco in piena fioritura primaverile. Giunti alla cima Pochetto 798m incroceremo una comoda forestale che fiancheggia un'ardita palestra di roccia (per

gli escursionisti avanzati....). Successivamente arriveremo alle Casere di Pian Leguna per proseguire fino alla stazione di Santa Maria. Da qui costeggiando il fiume Piave, passeremo al cospetto del "Castel Nuovo", oggi luogo di meditazione e preghiere. Ritorno alla stazione di Quero-Vas in tempo per il treno di verso Caposampiero alle ore 15.00 circa. Ritorno previsto per le ore 16.30.

Domenica 29 Marzo
MONTE MEATTA
Altopiano di Asiago

Responsabili: Rossana Fiumicetti – Pietro Fagan – Giampaolo Bellotto

Difficoltà: E

Dislivello: 700m circa

Tempi: ore 5.00 circa

Attrezzatura: per escursionismo

Partenza: ore 7.00 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini

Iscrizioni obbligatorie :in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro
(dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Dopo Camporovere si prende a destra la forestale per malga Galmarara, si parcheggia in località bivio Basasenocio 1196m e per strada arriviamo ai ruderi della ex casera Basasenocio dalla quale per traccia di sentiero, passando per casera Portule, incroceremo la forestale che collega Campo Gallina con l'ex rocolo di Portule e in breve al M. Meatta 1897m. Il ritorno, con lunga discesa per casera Meatta 1445m, ci riporterà al parcheggio.

APRILE

Domenica 5 Aprile
PARCO GIARDINO SIGURTA'

Responsabile: Luigi Vedelago - Laura Volpato - Fernanda Brugnaro - Luigi Zago

Difficoltà: T

Tempi: Intero percorso: ore 5 - 6

Partenza: ora 7 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa
Querini

Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro
le Poste) entro mercoledì 18 marzo.

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Il Parco Giardino Sigurtà nasce dalla perfetta fusione tra il Parco storico realizzato nel 1617 e un Giardino moderno. E' stato definito da botanici di fama internazionale uno dei giardini più straordinari al mondo, un luogo dove storia, cultura e natura sono in grado di vivere in perfetta armonia, donando sensazioni ed emozioni indelebili.

Giovedì 19 Aprile
CENA SOCIALE

MAGGIO

Venerdì 1 – Domenica 3 Maggio
ALTA VAL di PARMA e VAL CEDRA
Appennino Emiliano

Responsabili: Ennio Tomasello
Difficoltà: EA
Attrezzatura: per escursionismo
Partenza: Ore 10.00 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini
Iscrizioni obbligatorie :in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) entro mercoledì 22 aprile.
Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Ci troviamo nel parco regionale di Crinale di Alta Val di Parma e Val Cedra anche se è meglio conosciuto come Parco dei Cento Laghi, elemento caratteristico di questo crinale posto tra Toscana e la provincia di Parma, dei quali è confine fin dal medioevo. In realtà i laghi sono qualche decina , diciannove nel parco, ed il numero di cento pare attribuito all'abitudine popolare di "gonfiare" un po' i numeri. Tutto l'ambiente del crinale è stato modellato dalla glaciazione del quaternario non solo la formazione di laghi ma anche i caratteristici anfiteatri morenici o i morbidi profili delle cime.

L'itinerario: il venerdì si arriva a Bosco di Corniglio e si sale al rif. Mariotti posto sulle rive del lago Santo, un'ora circa. Sabato con un dislivello di 900 m e circa sette ore di cammino ci si porta a Prato Spilla dopo avere percorso buona parte del crinale e quattro delle sue cime, si pernosterà in un ostello del posto. Domenica il rientro passando per il rif. Lagoni ed alcuni laghi, dislivello 500 m in circa 6 ore.

Sabato 9 Maggio
VAL di PRADA Notturna
Monte Grappa

Responsabile: Pietro Fagan – Bellotto Giampaolo
Difficoltà: facile escursione
Dislivello: 550m circa
Attrezzatura: per escursionismo, pila frontale
Partenza : ore 16.30 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini
Iscrizioni obbligatorie : in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione
Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Da Schievenin si raggiunge la località Castel Prada - case Bolenghini 650m dove si parcheggia; poi, per strada forestale prima e quindi per sentiero, arriviamo alla stalla Paoda 1181m che riserva una stupenda veduta sulla Valle del Piave. Dopo una breve sosta ritorniamo a Castel Prada, dove, chi ha prenotato al momento dell'adesione all'escursione, con modica spesa, potrà gustare presso la trattoria omonima un'ottima cena inaffiata da buon vino.

Domenica 17 Maggio
CIMA VEZZENA
Altipiano di Asiago

Responsabili: Paolo Bellotto – Pietro Fagan
Difficoltà: E
Dislivello: 500m
Tempi: intero percorso: 5 ore

Attrezzatura: per escursionismo.

Partenza: ore 7.00 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini
Iscrizioni obbligatorie : in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Dal passo Vezzena 1400m ci si incammina per via della Pace all'ex forte di Busa Verle. Si prosegue fino ad incrociare il sent.205 che sale ripido al Pizzotto 1610m, superato il quale si ritrova la via della Pace che sale all'ex forte Spiz Verle situato sulla cima Vezzena detta anche Pizzo di Levico 1908m , dove tempo permettendo si può godere del panorama sottostante: sulla Valsugana e sui laghi di Levico e di Caldonazzo.

Il ritorno per la via della Pace ex strada militare della 1° guerra mondiale.

Sabato 23 e Domenica Maggio

FORTE di FENESTRELLE

Sestriere

Responsabili: Renzo Bortolato – Luigi Zago

Difficoltà: E

Attrezzatura: per escursionismo, torcia elettrica.

Partenza: ore 7.00 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini o con pullmann se si raggiungono almeno le 30 prenotazioni.

Iscrizioni obbligatorie : Entro il 30 Aprile in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) .

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Sabato 23 Maggio previsto arrivo a Roure in hotel entro le ore 12.00. Nel pomeriggio escursione di circa 5 ore. Cena, pernottamento e colazione presso l'hotel Lion

Domenica 24 Maggio escursione guidata nel Forte Fenestrelle. Dislivello 600m. Partenza ore 9.00 arrivo ore 16.00

Partenza per il rientro ore 17.00

Il Forte di Fenestrelle, grande muraglia piemontese, è una splendida opera di sbarramento in pietra e muratura che occupa 1.300.000 mq di superficie, inerpicandosi per 3 km sul costone del Monte Orsiera, per un dislivello di 635m . Esso però non è un'unica fortificazione bensì un'insieme di più forti (forte Carlo Alberto, San Carlo, Tre Denti, Delle Valli), polveriere, magazzini ecc., ma quello che lo rende ancora più unico e suggestivo è la scala coperta con i suoi 4000 gradini che salgono sul crinale della montagna tutti in galleria coperta.

Un lungo viaggio nella storia di quasi 400 anni che inizia, dopo il trattato di Utrecht, con Vittorio Amedeo II primo Re di Sardegna che affida l'incarico di costruzione all'ingegneria militare la quale inizia i lavori a 1800m circa di altitudine. L'intera opera terminerà dopo 122 anni.

Domenica 31 Maggio

MONTI SOLAROLI

Gruppo del Monte Grappa

Responsabili: Federica Benetollo - Antonella Pierbon

Difficoltà: E

Dislivello: 700 m. circa

Tempo: ore 6 circa

Attrezzatura: per escursionismo

Partenza: ore 7.00 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco Biblioteca Villa Querini

Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, Contrà Nodari, 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione .

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Dal Rif. Bassano (Cima Grappa) 1730m, per la strada che porta alle rovine della ex caserma americana, si scende per la mulattiera militare Italiana (sent. 156) che, appena sotto al crinale, sul versante sin. della Val Vecchia, passa accanto alle gallerie dei cannoni ed in lieve ma continua discesa tra i numerosi resti di opere militari, perviene alla Croce dei Lebi 1521m. Si prosegue dritti per la dorsale con direzione nord-nord-est. Sempre camminando per ex postazioni Italiane lungo la dorsale spartiacque che separa la Val delle Mure dalla Val Stizzon, si giunge al Monte Casonet 1614m da dove, in leggera salita per quella parte del versante che fu sempre Italiana, si raggiunge il Col dell'Orso 1670m, teatro di aspri e sanguinosi corpo a corpo, la cui cima e le immediate vicinanze, dopo la conquista avvenuta il 15 Giugno 1918 rimasero sempre e fino alla fine del conflitto in mano Austriaca. Dal Col dell'Orso si prosegue sempre in cresta, con lievi saliscendi, transitando per le numerose cimette rocciose del Monte Solarolo 1672m. Percorsa tutta la dorsale dei Solaroli, si scende infine alla Forcella o Sella Valderoa o Sternkuppe (cima Stella) come veniva chiamata dai Tedeschi 1575m.

Dalla Forcella si devia a sin. per il sent. 157 che scende verso la Val delle Mure e passa per la Malga Solarol 1485m. Sempre per il sent. 157, prima per larga carreggiata poi per sentiero in mezzo al bosco, si arriva alla Malga Agritur. Cason del Sol 1275m.

Proseguendo per circa due km (prima su carrareccia poi per strada asfaltata) si arriva, dopo una galleria, al bivio con il sent. 151 che indica Cima Grappa, che, in circa un ora ed in salita porta, passando per Malga Vecchia, al Rifugio Bassano e al parcheggio dove finisce il giro.

GIUGNO

Domenica 14 Giugno
FIORITURA DEI RODODENDRI
MONTE CROCE
Lagorai occidentali

Responsabili: Renzo De Poli – Rossana Fiumicetti

Difficoltà E

Dislivelli: 1.000m

Tempi: ore 6/7

Attrezzatura: per escursionismo

Partenza: ore 7.00 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini

Iscrizioni obbligatorie : in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Quando ho proposto di andare a vedere i rododendri in fiore lo potevo ben immaginare che poi sarebbe toccato a me preparare l'escursione. Spero che la stagione ci dia una mano e provveda ad una abbondante fioritura.

Dopo parecchi ripensamenti ho scelto come meta la cima del Monte Croce nell'alta val Calamento, che presenta diversi itinerari sia di salita che di discesa permettendoci, quindi, di allungare o accorciare il percorso a nostro piacimento.

Il monte Croce (Kreuzspitze) è la cima più alta dei Lagorai occidentali. Facilmente accessibile sia da sud-est, dal passo Cadin, che da sud-ovest, dal passo Scalet, dalla sua cima 2490m si dominano le valli e le cime circostanti con una panoramica visione a 360°.

Domenica 21 Giugno
Giornata del Solstizio
I PASCOLI di ROZES

GITA NATURALISTICA organizzata dagli OPERATORI NATURALISTICI DEL CAI

Responsabili Flavio Binotto – Davide Berton ON – Antonio Rettore ON

Partenza: ore 06.30 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini

Dislivello : 650m circa

Tempi ore 5.30 totali

Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Escursione naturalistica guidata dagli operatori naturalistici del CAI all'interno del Parco delle Dolomiti Ampezzane ai piedi della parete sud della Tofana di Rozes, attraverso zone di pascoli e di rocce ricche di flora alpina oltre che di notevoli segni della prima guerra mondiale

INTERESSI PRINCIPALI:

Panoramici

Faunistici

Floristici-vegetazionali

Geologici

Storici

Domenica 28 Giugno

RIFUGIO VELO della MADONNA
Pale di S. Martino

Responsabili: Gottardo Romeo - Giampaolo Bellotto - Rossana Fiumicetti

Difficoltà E

Dislivelli: come da descrizione

Tempi: ore 5 circa

Attrezzatura: per escursionismo

Partenza: ore 14.00 se sabato 27. ore 7.00 se domenica 28 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini

Iscrizioni obbligatorie : in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

L'importante gruppo dolomitico famoso in tutto il mondo per la sua magnifica bellezza sorge nella parte occidentale della regione dolomitica a cavallo tra le province di Trento e Belluno. Da malga Civertaghe 1375m si prende il sentiero 713, con leggera salita si arriva alla malga Sopra Ronz 1566m, si prosegue giungendo su un sentiero attrezzato con corde però senza strapiombi e qui si possono scorgere la ferrata del Velo, la Cima di Bal e Cima Val di Roda. Il panorama è grandioso.

Si arriva al rifugio del Velo 2358m in circa 2 ore. Chi vuole può proseguire verso la forcella dove si apre un grande panorama. La discesa segue il tragitto dell'andata.

LUGLIO

Sabato 11 - Domenica 12 Luglio

VEDRETTA PENDENTE

Breònie

Responsabili Tonello Giovanni - Roberto Briccola

Difficoltà: EE

Dislivello: 1450m. di salita e 275 di discesa Il primo giorno. 575m di salita e 1750 di discesa il secondo

Tempi: ore 6 il primo giorno. 7 ore il secondo . Possibilità di un più veloce rientro con minor dislivello tutto in discesa: Vedretta Piana – opifici di Masseria ore 2.30 circa.

Attrezzatura: per escursionismo

Partenza: Sabato 11 ore 6.30 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini

Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) entro mercoledì 1 luglio. Raccomandate adesioni anticipate.

Quota di partecipazione: richiesta al momento dell'iscrizione

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Escursione tra i laghi incantati delle Breonie. Il primo giorno si parte dagli opifici minerari di Masseria 1417m e seguendo Val Ridanna si giunge al Piano dell'Acla 1725m, antichissima sede di un bacino lacustre; lasciata poi sulla sinistra la via normale d'accesso ai rifugi Vedretta Piana e Vedretta Pendente, probabile nostra via di ritorno, raggiunta Malga dell'Acla inferiore 2004m nell'alta Val Ridanna e lasciato sulla sinistra il sentiero in discesa diretto al rifugio Vedretta Piana, si sale al Lago del Forno 2456m (ore 3). Quasi di fronte ed in quota è il rifugio Vedretta Pendente 2586m dove passeremo la notte.

Il giorno seguente si scende al rifugio Vedretta Piana 2254m, si raggiunge il Lago Torbo 2344m e poi il Passo dell'Erpice 2693m (ore 3 circa) quindi discesa alla Malga di Lazzago 2114m e Opifici minerari di Masseria..

Domenica 19 Luglio

SENTIERO del CACCIATORE-CIMA della STANGA- SENTIERO BUZZATI

Pale di S.Martino

Responsabili Marco Bassanello – Luigi Vedelago

Difficoltà: EEA

Attrezzatura: per ferrata (obbligatorio set da ferrata omologato – vedi nota in Commissione Escursionismo - programma attività).

Dislivello : 1300 m circa

Tempi ore 7 circa

Partenza: ore 6.30 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini

Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Due sentieri attrezzati, moderatamente difficili, collegati fra loro in un bellissimo contesto alpino con la conquista della cima della Stanga 2550m.

La nostra partenza, dai prati Piereni circa 1300m, prima su mulattiera, si addentra in val Canali, per portarci successivamente al sentiero del Cacciatore, parzialmente attrezzato.

Si procede per strette cengie , attraverso una forra romanticamente selvaggia, alla cima della Stanga. Da qui uno splendido scenario (visibilità permettendo) sulla Cima della Madonna e sul Sass Maor.

Ci incamminiamo fino ad imboccare il pittoresco sentiero attrezzato "Buzzati" e attraverso una splendida discesa in un labirinto di roccia (meravigliosi scorci fotografici) scendiamo in val Canali alle nostre auto.

Dato il notevole dislivello è consigliabile un buon allenamento.

Sabato 25 - Domenica 26 Luglio
GIRO 6 RIFUGI

Responsabili: Federica Benetollo - Marangon Giorgio

Difficoltà: E

Dislivello: 1950m

Tempi: 6 ore circa

Attrezzatura: per escursionismo

Partenza: ore 7.00 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini

Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro
(dietro le Poste) entro mercoledì 8 luglio.

Quota di partecipazione: richiesta al momento dell'iscrizione

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Dal lago di Misurina si prosegue con la strada per le Tre Cime che si abbandona presto per seguire il sentiero 101 fino al rifugio Auronzo 2330m . seguendo la carreggiabile si oltrepassa la chiesetta della Madonna delle Crode e si arriva al rifugio Lavaredo 2344m. Proseguendo con il sentiero 104 si raggiunge Forcella Lavaredo 2454m con la stupenda visione delle pareti nord delle Tre Cime. Passando poi sotto alle pareti Ovest della Croda Passaporto e del Paterno, in leggera salita si arriva a Forcella Toblin e rifugio Locatelli 2405m dove si pernotta. L'indomani il segnavia 101 ci porta ad Est, sotto i ghiaioni che scendono dal Paterno, passando sopra l'Alpe dei Piani e i suoi bellissimi laghetti, salendo ripidamente poi fino a raggiungere Forcella di Cengia 2522m ed il rifugio Piani di Cengia. Scesi leggermente su una cengia scavata nella roccia dagli Alpini si attraversa il Passo Fiscalino 2528m e poi una ripida discesa ci conduce al rifugio Zsigmondy-Comici 2224m. Superata poi Forcella Giralba 2431m si scende in breve al rifugio Carducci 2297. Segue la lunga discesa verso Auronzo attraverso la Val Giralba, in fondo alla quale si trova il Pian delle Salere. Si giunge infine in località Ligonto, dove avremo lasciato alcune auto con le quali raggiungere il Lago di Misurina .

AGOSTO

Domenica 02 Agosto
FERRATA BOLVER LUGLI

Responsabile: Ennio Tomasello - Luigi Vedelago
Difficoltà: EEA, molto difficile
Dislivello: 1000m circa dall'arrivo Seggiovia Col Verde di cui 700 di ferrata
Tempi: 6 ore circa complessivamente
Attrezzatura: per escursionismo e ferrata (obbligatorio set da ferrata omologato - vedi nota in Commissione Escursionismo - programma attività).
Partenza: ore 6.30 da con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini
Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione
Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Dalla Stazione di arrivo della seggiovia Col Verde il sentiero per alti pascoli e terrazze detriche porta all'attacco 2300m circa. La ferrata, per facili roccette della parete ovest del Cimon della Pala, raggiunge la base di un pilastro, si fa sempre più esposta su rocce molto ripide e verticali quelle che terminano nel canalino finale. Dalla forcella, in pochi minuti si giunge al bivacco Fiamme Gialle sulla spalla meridionale del Cimon della Pala (ore 4 circa). Per la discesa dal bivacco si raggiunge il Passo Trevignolo, quindi si segue il sentiero al passo Bettega che porta al rifugio Rosetta (ore 2 circa)-

Sabato 29 - Domenica 30 Agosto
FERRATA CATINACCIO d'ANTERMOIA
Gruppo del Catinaccio

Responsabili: Marco Bassanello - Luigi Vedelago
Difficoltà EEA - E
Dislivello: sabato: salita m 650
domenica: salita m 400
discesa m 1600 circa
Tempi sabato: ore 2/3
domenica: ore 6 circa
Attrezzatura per escursionismo e ferrata (obbligatorio set da ferrata omologato - vedi nota in Commissione Escursionismo - programma attività).
Partenza: Sabato ore 7.00 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini
Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) almeno due mercoledì prima dell'escursione
Quota di partecipazione: richiesta al momento dell'iscrizione
Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Il nostro itinerario si divide in due giornate: il sabato per comodo sentiero raggiungeremo il panoramico rifugio Passo Principe 2600 m dove trascorreremo lietamente la notte. Al risveglio dopo una lauta colazione affronteremo la ferrata del Catinaccio d'Antermoia; proprio a pochi minuti dal rifugio le mani cominceranno a 'lavorare'!
La ferrata non ha particolari difficoltà, l'unica sarà quella (se il tempo permette) di abbandonare la cima 3004 m per lo spettacolo tutto attorno....tutto fa da cornice...
Scenderemo attraverso la ferrata di discesa verso il meraviglioso lago d'Antermoia con l'omonimo rifugio.
Da qui iniziamo la nostra discesa che in poco più di due ore ci porterà al punto di partenza sempre con splendida vista in tutta la Val di Fassa.
C'è la possibilità nella giornata di domenica di dividersi in due gruppi:

il primo gruppo affronterà la ferrata con difficoltà EEA;
il secondo gruppo attraversa il passo Antermoia con difficoltà E.
Ci si riunirà alla fine della ferrata, nei pressi del rifugio Antermoia.

SETTEMBRE

Domenica 6 settembre
MONTE CORONA – Alpi Carniche

Responsabili: Enzo Antoniazzi - Antonella Pierbon

Difficoltà: E

Dislivello: 300 m. circa

Tempo: ore 4 circa

Attrezzatura: per escursionismo

Partenza: ore 6.30 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco Biblioteca Villa Querini

Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Il Monte Corona 1832m è l'ultima elevazione della dorsale delle Alpi Carniche, in gran parte erbosa che dal Passo Pramollo si allunga in direzione est segnando la linea di confine fra l'Italia e l'Austria.

La cima si raggiunge facilmente attraverso un percorso che si sviluppa lungo strade forestali e comodi sentieri fra boschi di abeti ed ampi pascoli.

Dal Passo Pramollo 1530m si imbecca la strada forestale lastricata che inizia in prossimità del Ristorante "Al Forcello" (segnavia CAI n. 504) e si sale in circa 15 minuti alla Malga Auernig 1609m, collocata su un panoramico dosso erboso. Oltre la malga, si prosegue lungo la pista forestale attraversando prati e boschi di conifere, fino a raggiungere con un'ultima rampa i pascoli circostanti la Malga For 1614m adibita a ricovero. Per comodo sentiero (segnavia CAI n. 501) si prosegue ora verso est attraverso prati con macchie di conifere e con una larga svolta si esce infine sull'ampio pianoro che caratterizza la cima del Monte Corona 1832m.

Il rientro avverrà per lo stesso percorso.

Venerdì 11 – Domenica 13 Settembre

LONGIARÙ - PIZ DULEDA

Alta val Badia

Responsabili: Roberto Briccola - Enzo Antoniazzi

Difficoltà: EE

Dislivello: escursione del sabato 1400 m. circa

Tempi: escursione del sabato di circa 7 ore

Attrezzatura: per escursionismo

Partenza: Venerdì 11 ore 6.30 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco Biblioteca Villa Querini

Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, Contrà Nodari, 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) almeno 2 mercoledì precedenti l'escursione. Raccomandate adesioni anticipate.

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Si informa che la casa in cui saremo ospitati non è gestita come un classico rifugio per cui i capogita richiedono la disponibilità ed il contributo di tutti i partecipanti per l'organizzazione.

Pertanto, a chi volesse dare prova delle proprie doti culinarie, sarà data possibilità di preparare piatti succulenti!

1° giorno:

Arrivo in tarda mattinata a Pares - Longiarù 1650m e sosta per "pranzo al sacco" presso la casa. Nel pomeriggio possibilità di visita al museo Ladino di San Martino:

il percorso del "Museum Ladin" mette in luce alcune particolari circostanze della storia e della vita attuale dei ladini dolomitici.

In alternativa passeggiata nei dintorni.

2° giorno:

Partenza di buon'ora per un'escursione circolare che ci porterà al Rifugio Puez 2475m e poi al Piz Duleda.

Il Piz Duleda con i suoi 2909 metri d'altezza si riconosce facilmente dalle sue stratificazioni orizzontali che si vedono bene già dal paese di Longiarù.

L'escursione è abbastanza impegnativa; si parte a piedi lungo la strada bianca segnata n. 5/A in direzione di Funtanacia.

I luoghi sono molto belli e man mano che si sale si passa dal bosco ai prati pianeggianti come quello di Plan Ranciogn o Sopedac fino ad arrivare ai pascoli di Funtanacia.

Seguendo il sentiero n. 3 ci si collega al sentiero che arriva dal rifugio Genova che è anche segnato come Altavia delle Dolomiti n° 2.

Poi si sale il grande ghiaione Ro o Roa fino a raggiungere la Forcella de la Roa 2617m; da qui, proseguendo lungo l'Altavia n° 2 aggirando il Piz Duleda, si raggiunge il rifugio [Puez](#) dove si può mangiare e riposare.

Situato in una splendida conca nell'altipiano del Puez il rifugio Puez di proprietà del CAI può essere considerato un po' il centro del parco naturale Puez - Odle, noto anche per le sue particolari conformazioni geologiche e per la numerosa presenza di fossili come l'ammonite, la daonella o la claraia.

Si scende poi per il sentiero n. 6 lungo un canalone fino ad Antersasc e da lì a Pares raggiungendo il punto di partenza.

3° giorno:

Visita alla Valle dei mulini.

Il giro ad anello permette di visitare le "viles ladine", tipici insediamenti contadini che a Longiarù si sono conservati con particolare bellezza. Partendo dal centro di Longiarù, dopo circa 500 metri si prende il sentiero a sinistra che porta a Costa, Grones e Frëina e si prosegue per arrivare nella vila di Seres; da qui si raggiunge direttamente la Valle dei Mulini e scendendo lungo la valle si arriva alla vila di Miscì.

Lungo la strada leggermente in discesa si raggiunge Pares e le sorgenti di Lagac dove si può riposare all'ombra dei grossi larici.

Pranzo in un agriturismo con menù tipico del luogo

La partenza per il rientro è prevista per le ore 15.00

Domenica 20 Settembre

TRAVERSATA del SELLA

Responsabili: Antonella Pierbon – Laura Volpato – Rossana Fiumicetti

Difficoltà: EE

Dislivello: Salita 800m circa. Discesa 700m circa

Tempi: 6 ore circa

Attrezzatura: Normale per escursionismo

Partenza: ore 6.30 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini

Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Dal Passo Gardena 2121m si segue il sentiero 666 (rappresenta anche un lungo tratto dell'Alta Via n°2 delle Dolomiti) che con ripide serpentine tra alte pareti rocciose percorre tutta la Val Setus. Dal rif. Pisciadù 2585m lo stesso sentiero sale ancora lungo il pendio meridionale di Cima Pisciadù, raggiungibile in mezz'ora, fino a guadagnare l'altipiano. Il percorso ora è piatto, incrocia il sentiero che proviene da Passo Sella e quindi il rif. Boè 2871m (salita al Piz Boè 3152m un'ora circa). Da qui il sentiero n°627 ci condurrà fino a Forcella Pordoi che immette in un ripido canalone ghiaioso che termina su prati e infine a Passo Pordoi 2239m.

Domenica 27 Settembre
Giro del monte MULAZ
Pale di S.Martino

Responsabili: Marco Bassanello – Luigi Vedelago – Laura Volpato

Difficoltà: E

Dislivello: 900m

Tempi: ore 6/7 intero percorso

Attrezzatura: per escursionismo

Partenza: ore 6.30 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini

Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro
(dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Un perfetto giro circolare al maestoso massiccio del monte Mulaz. Un paesaggio a 360° e con la maestosa vista del Cimon della Pala.

La nostra partenza è dal passo Valles che ci condurrà prima alla forcella Venegia , e poi di nuovo su in ripida salita per il fianco orientale del monte Mulaz fino al rifugio omonimo .

Dopo esserci rifocillati ci portiamo al punto più alto della nostra escursione: il passo del Mulaz 2619 m.

Tortuosamente scendiamo in Val Venegiotta, dove dopo con un ultimo sforzo per un bellissimo sentiero boschivo raggiungiamo la Forcella di Venegia per riportarci alle nostre auto.

E' consigliabile un buon allenamento.

OTTOBRE

Domenica 04 Ottobre
Rif, Croz e Cima Croz dell'Altissimo
Dolomiti di Brenta
Responsabili Eliseo Rettore e Maria Cristina Picello
Diff. EE
Tempi: intero percorso ore 8
Attrezzatura: normale da escursionismo
Iscrizione in sede CAI entro mercoledì 30 settembre
Quota: richiesta al momento dell'iscrizione

Primo Giorno: dislivello m 250
Dal Parcheggio lasciata l'auto si procede su stradina verso il rifugio Pradel, giunti al rifugio di prosegue seguendo il sentiero 340 per giungere dopo circa un'ora al rifugio Croz dell'Altissimo m. 1430 sotto spettacolari pareti.

Secondo giorno: dislivello 900 m
Dal rifugio si segue il sentiero 322 per la busa dell'acqua. poi il sentiero 344 in direzione del Passo Clamer (m.2164). si continua con segnavia 344b verso il Passo Lasteri passando sotto la cima omonima per giungere poi alla cima Croz dell'Altissimo m 2339. Da qui si può godere di una eccezionale vista sul gruppo del Brenta. Dalla cima si scende in direzione est passando per il Passo dei Camosci (m 1953) e seguendo il sentiero 352 si giunge nei pressi del parcheggio di partenza.

Venerdì 9 Ottobre
CENA DEI GRISONI

Domenica 18 Ottobre
CASTAGNATA

Domenica 25 Ottobre
PIANI ETERNI
Vette Feltrine

Responsabili: Marco Bassanello - Laura Volpato
Difficoltà: E
Dislivello: 1.250m.
Tempi: Intero percorso: 7 ore circa
Attrezzatura: per escursionismo
Partenza: Ore 7.00 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini
Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione
Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

I piani eterni: un ambiente straordinario , ricco di fascino e forti emozioni.
Per arrivarci, occorrono circa 3 ore, partendo dal lago della Stua, il percorso è lungo e faticoso, immerso in fitti boschi di latifoglie. Una volta arrivati all'immenso pianoro dei Piani Eterni, tutto verrà colmato dalla bellezza.
Una breve pausa alla casera Erera 1708m, saprà darci le forze per il ritorno; sfiorando a pochi minuti anche casera Brandol, si scende fino a concludere un anello sulla mulattiera di salita.

NOVEMBRE

Domenica 15 Novembre

COL DE SPIN

Colli Asolani

Responsabile: AE Renzo De Poli

Difficoltà: E

Attrezzatura: per escursionismo

Partenza : ore 08.00 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini

Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Escursione nelle Colline asolane, dolci rilievi fortemente antropizzati e modellati saggiamente dalla mano dell'uomo che rispetta l'armonia del susseguirsi di piccole alture e vallette e anzi le arricchisce con arte e cultura.

Domenica 22 Novembre

SENTIERO ATESTINO

Arquà Petrarca - Colli Euganei

Responsabile: Ennio Tomasello

Difficoltà: E

Dislivello: 500m. circa

Tempi: Intero percorso: 6 ore

Attrezzatura: Normale per escursionismo

Partenza: Ore 7.30 da Sede C.A.I. con mezzi propri

Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

Questo sentiero, nato da un'idea di Claudio Coppola e realizzato dalla sezione CAI di Este, è un lungo anello (percorso integralmente raggiunge i 21,5 km., noi ne percorreremo la parte occidentale) a nord dell'abitato di Arquà Petrarca, paese che fu scelto dal poeta quale residenza degli ultimi anni della sua vita. Esso offre uno spaccato dei Colli Euganei nel quale troviamo tutta una serie di ambienti ed insediamenti che riassumono la gran parte dei luoghi dei colli. L'invito è quello di percorrere il tragitto guardandoci attorno con calma, tanto siamo a due passi da casa e non c'è bisogno di metterci fretta.

Il nostro percorso partirà da Arquà Petrarca per dirigersi verso il monte Fasolo 296m; attraversato un vigneto privato si giunge al monte Rusta e da questo al monte Gemola sulla cui sommità sorge la villa Beatrice d'Este, ex convento oggi museo naturalistico di proprietà della Provincia di Padova. Dal monte Gemola si rientra ad Arquà proprio nel luogo della casa del poeta.

DICEMBRE

Domenica 13 Dicembre

Da COSTOZZA alla CHIESA di SAN ROCCO

Colli Berici

Responsabili: AE Renzo De Poli

Difficoltà: E

Dislivello: 570 m.

Tempi: ore 4.30 circa

Attrezzatura: per escursionismo

Partenza : ore 08.00 con mezzi propri da parcheggio comunale a fianco biblioteca villa Querini

Iscrizioni obbligatorie: in nuova Sede CAI, contrà Nodari 27 a Camposampiero zona centro (dietro le Poste) il mercoledì precedente l'escursione

Norme di comportamento: vedasi inizio programma attività 2009

L'itinerario, compreso fra lo sbocco della Valle di Lumignano e la piana tra Colli Berici ed Euganei, si snoda nella stessa valle per il Monte Cadalo e sul sentiero dei Romiti.

L'interessante paesaggio naturale è arricchito da chiese, ville e capitelli. Presenza di rarità endemiche e numerose cavità ipogee.

Mercoledì 16 Dicembre

AUGURI IN SEDE